



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

ATTO N. DEL 70

Torino, 10/02/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Chiara FOGLIETTA

Paolo MAZZOLENI

Jacopo ROSATELLI

Carlotta SALERNO

Francesco TRESSO

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Domenico CARRETTA - Paolo CHIAVARINO - Gabriella NARDELLI - Giovanna PENTENERO
- Rosanna PURCHIA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA CITTA' DI TORINO E LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EDUCAZIONE ALIMENTARE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA. ANNI 2022, 2023, 2024. SPESA PRESUNTA EURO 330.000,00 FUORI CAMPO IVA

La scuola, con il servizio di ristorazione scolastica gestito dalla Città, svolge un ruolo fondamentale nel sostenere le famiglie ad operare scelte adeguate in materia di alimentazione, per prevenire rischi per la salute, nonché per favorire una crescita armonica e il benessere delle/i bambine/i e delle/i ragazze/i. Le abitudini alimentari non corrette possono migliorare con proposte adeguate e salutari, veicolate dal servizio di ristorazione scolastica e educazione alimentare a beneficio delle famiglie. In questa prospettiva, la Città considera il servizio di ristorazione scolastica non soltanto lo strumento per il soddisfacimento dei fabbisogni nutrizionali durante la giornata scolastica, ma anche un'importante occasione di educazione e di promozione della salute, che coinvolge anche gli

insegnanti e le famiglie, nella consapevolezza che il consumo del pasto costituisce un fattore di crescita, anche culturale, dei cittadini di domani.

A tale fine, il Servizio Ristorazione scolastica e educazione alimentare della Città coopera con tutti gli attori che perseguono i medesimi obiettivi ed interessi pubblici. La Camera di Commercio ed il suo ente strumentale di diritto pubblico, il Laboratorio Chimico, sono indubbiamente tra gli attori cittadini più importanti coinvolti in questa tematica. Nell'ambito delle proprie funzioni, la Camera di Commercio sensibilizza i cittadini ad un consumo consapevole e a scelte alimentari sane, mettendo a disposizione le proprie conoscenze nell'ambito della sicurezza alimentare e sostenendo l'eccellenza nei sistemi produttivi, per favorire l'immissione sul mercato di prodotti di qualità. Il Laboratorio Chimico cura i temi connessi alla sicurezza alimentare e alla valorizzazione dei prodotti locali, realizzando, a questo fine, progetti specifici e mettendo a disposizione le proprie competenze in materia di gestione delle problematiche relative ai sistemi di tutela della sicurezza alimentare.

Pur nelle differenze dei rispettivi ruoli, identità e competenze, la Città, con il Servizio Ristorazione scolastica e educazione alimentare, e la Camera di Commercio, perseguono pertanto i medesimi obiettivi nell'ambito dell'educazione alimentare, della valorizzazione dei prodotti locali, del consumo consapevole e della sicurezza alimentare. In tale ambito, obiettivo comune è anche la verifica della corretta applicazione dei principi di igiene alimentare e del relativo sistema di autocontrollo presso le mense scolastiche e i centri di cottura dei cibi destinati al servizio di ristorazione scolastica, che giornalmente è tenuto ad assicurare sicurezza e salubrità di circa 35.000 pasti alle bambine e ai bambini delle scuole torinesi. La garanzia di corretti rapporti contrattuali tra la Città e gli affidatari del servizio di ristorazione scolastica costituisce un interesse comune perseguito nel concreto mediante i controlli di qualità sul servizio, dotando tutti gli attori coinvolti in tale attività delle necessarie informazioni e strumenti operativi ed attuando iniziative di sensibilizzazione delle famiglie e del personale scolastico.

Per conseguire compiutamente i comuni obiettivi, la Città e la Camera di Commercio cooperano anche su altri aspetti, quali il controllo e la tutela della conformità dei processi produttivi per garantire pasti sicuri sotto l'aspetto igienico-sanitario, nonché inalterati nel mantenimento dei principi nutrizionali indispensabili per la crescita, l'adeguatezza dei cibi, in ragione dei costi sociali a carico della collettività conseguenti a scorrette abitudini a tavola, che diventano spesso fattori di sovrappeso e di malattie degenerative già nell'infanzia, le iniziative nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento del personale che opera nel Servizio Ristorazione scolastica ed educazione alimentare, la promozione della salute, l'educazione alimentare e le relative campagne di sensibilizzazione. In tali ambiti da molto tempo la Città e la Camera di Commercio, con il supporto del Laboratorio Chimico, cooperano con iniziative congiunte in progetti rivolti alle scuole, agli alunni, alle famiglie, agli operatori ed alle Commissioni mensa, in particolare nelle tematiche della sicurezza alimentare e nutrizionale, dell'etichettatura, del corretto smaltimento dei rifiuti.

La Città e la Camera di Commercio sono Amministrazioni Pubbliche cui le norme vigenti hanno affidato compiti e funzioni per la soddisfazione degli interessi pubblici sopra descritti ed in gran parte coincidenti, ed attribuito competenze in parti diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto consente di massimizzare i risultati delle iniziative comuni nell'interesse della comunità torinese. La creazione di sinergie negli ambiti d'interesse comune è una priorità per entrambe, poiché consente di mettere a sistema strumenti, informazioni, dati, competenze e conoscenze in un progetto unitario.

Con il presente atto si intende, pertanto, disciplinare il rapporto di cooperazione e collaborazione tra la Città e la Camera di Commercio, per meglio soddisfare i rilevanti interessi pubblici comuni implicati nel servizio di ristorazione scolastica.

L'art. 15 della Legge 241/1990 consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere, tra loro, accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Stante quanto sopra richiamato, con il presente atto è pertanto necessario approvare lo Schema di accordo di collaborazione tra la Città di Torino e la Camera di Commercio, industria, artigianato e

agricoltura di Torino, per il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'educazione alimentare del servizio di ristorazione scolastica. Anni 2022, 2023, 2024, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (**all. 1**). L'Accordo individua gli ambiti, gli obiettivi, le attività di reciproco interesse, la suddivisione delle responsabilità per l'attuazione delle iniziative comuni, che saranno indicate nel Piano annuale della collaborazione, le modalità d'indirizzo e coordinamento, la comune titolarità dei risultati conseguiti.

In particolare, con riferimento al servizio di ristorazione scolastica, la Camera di Commercio affianca e supporta la Città nelle attività di verifica e controllo negli aspetti connessi alla sicurezza, all'igiene alimentare e al rispetto agli standard qualitativi, redige periodici rapporti, sia per il riscontro dell'esito delle verifiche, sia per la programmazione di iniziative congiunte per il miglioramento del servizio, scambia e condivide i dati e le informazioni reperiti nel corso delle attività di verifica e controllo, collabora qualora sia necessario predisporre gli schemi dietetici speciali, nonché nella conseguente attività di controllo. Monitora, inoltre, tutti i processi relativi al nuovo progetto "Mensa fresca", progetto pilota per l'introduzione della mensa fresca nelle scuole dell'obbligo cittadine, partecipando alle attività di co-progettazione previste dal capitolato d'appalto del servizio. Alla luce dei Criteri Ambientali Minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, adottati con D.M. 10 marzo 2020, il cui rispetto è previsto dal capitolato d'appalto, promuove i comportamenti volti alla riduzione degli sprechi alimentari e ad una migliore gestione dei rifiuti, anche informando sull'impatto ambientale prodotto dalla catena del cibo in tutte le sue fasi, dalla produzione all'erogazione del pasto e successivo smaltimento degli avanzi alimentari.

All'art. 6 l'Accordo prevede che, a titolo di parziale ristoro delle spese sostenute, la Città riconoscerà alla Camera di Commercio gli importi forfettari di Euro 110.000,000 annuali per gli anni 2022, 2023 e 2024, fuori dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera A, del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i. Il ristoro avverrà a seguito della presentazione delle relative note di debito nonché della relazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti annualmente.

Non è applicabile a questa deliberazione il Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici, n. 373, in base all'art. 1, comma 2, il quale riconosce espressamente che "Le norme del presente regolamento non si applicano ... c) alle somme, comunque qualificate, erogate dal Comune di Torino a titolo di rimborso spese, a causa di rapporti di natura pattizia, anche nel caso in cui queste risultino finalizzate a promuovere o organizzare iniziative e/o eventi in collaborazione con altri soggetti";

Lo Statuto della Città, all'art. 42, comma 2, prevede la competenza della Giunta comunale alla deliberazione del presente schema di accordo.

Ai sensi della Circolare prot. n.16298 del 19 dicembre 2012 per la natura dell'oggetto il presente atto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico, come risulta dall'allegata dichiarazione (**all. 2**).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1) di approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i, e 42, comma 2, dello Statuto della Città lo Schema di accordo di collaborazione tra la Città di Torino e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, C.F. 80062130010 e P. IVA 02506470018, con sede in Via Carlo Alberto 16, Torino, per il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'educazione alimentare del servizio di ristorazione scolastica. Anni 2022, 2023, 2024, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (**all. 1**). L'Accordo è conservato, in originale, agli atti del Servizio competente;

2) di demandare la sottoscrizione dell'Accordo al Direttore della Divisione Servizi Educativi, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali al testo;

3) di demandare a successive determinazioni dirigenziali l'impegno della spesa complessiva di Euro 330.000,00, fuori campo I.V.A., di cui Euro 110.000,00 sul Bilancio 2022, Euro 110.000,00 sul Bilancio 2023 ed Euro 110.000,00 sul Bilancio 2024;

4) di dare atto che, ai sensi della Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, non ricorrono i presupposti per richiedere la valutazione d'impatto economico (V.I.E.), come risulta dall'allegata dichiarazione (**all. 2**);

5) di dichiarare, attesa l'opportunità di evitare una soluzione di continuità alla collaborazione in corso, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Carlotta Salerno

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
Giuseppe Nota

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-70-2022-All_1-Allegato_1_-_accordo_Torino_2022-2024.pdf
2. DEL-70-2022-All_2-Allegato_2_Dichiarazione_VIE.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento